

SCHEDA DIDATTICA

## LA BICICLETTAROSSA

**Vincitore premio Eolo awards 2013 per la migliore drammaturgia**

**Menzione speciale all'interno del Festival Festebà 2012**

SPETTACOLO DISPONIBILE ANCHE IN LINGUA INGLESE

**età:** 6 – 14 anni (classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado)

**durata:** 55mn

**trailer:** [https://www.youtube.com/watch?v=f\\_XyrhWuIAw](https://www.youtube.com/watch?v=f_XyrhWuIAw)

**video integrale:** <https://vimeo.com/105145067>

*La bicicletta rossa* è il frutto di una ricerca intorno a due tematiche: economia e famiglia. Il punto di vista è il mondo dell'infanzia. Il nostro lavoro di documentazione si è avvalso di diversi strumenti, ma fra tutti, quello più stimolante è stato l'incontro con gli studenti di molte classi elementari. Lo spettacolo si è nutrito continuamente delle suggestioni maturate lungo queste tappe d'incontro, studio e confronto aperto tra artisti e ragazzi. Quindi: come funziona l'economia e quanto della macroeconomia arriva a influenzare il microcosmo della famiglia? Domande enormi, se confrontate alla consapevolezza di un bambino. Sulla base di queste riflessioni abbiamo costruito una favola che, in maniera molto semplice, racconta la parabola di una famiglia, ma forse di un intero paese, tenuta in scacco da un personaggio inventato, a cui abbiamo dato il nome di Bankomat. Tutta la vicenda è raccontata dalla piccola Marta, la bimba che, mentre i fatti si svolgono, sta ancora nella pancia della mamma. Bankomat rappresenta il potere economico cieco e avido, che ha come unico scopo il profitto e non il bene comune. La famiglia, nella nostra storia, diventa il luogo in cui si sperimenta la povertà ed allo stesso tempo si matura la rivolta (pacifica ma coraggiosa) contro Bankomat che toglie progressivamente tutti i diritti, compreso quello di guardare le stelle... Quasi per caso, grazie al sogno di Pino, il fratello di Marta, che per il suo ottavo compleanno desiderava tantissimo una bicicletta rossa, la famiglia, ma anche tutta la città, ritroverà la sua dignità e il suo riscatto. Una favola moderna, ma anche una favola senza tempo, che utilizza il linguaggio fisico del cinema muto, a tratti clownesco, capace di attraversare differenti stati emotivi, passando dal riso, alla riflessione, alla commozione. Una favola neorealista, con tutti gli ingredienti tipici della fiaba classica. Sarebbe per questo utile ripercorrere con i ragazzi, nel dopo spettacolo, tutte le tappe e i perché di questa creazione.

**I nostri spettacoli cercano di porre domande sulle urgenze e le problematiche dell'oggi, per noi e per i nostri figli. *La bicicletta rossa* pone, a nostro avviso, degli spunti di riflessione interessanti e direttamente connessi alla realtà che noi e i nostri ragazzi viviamo. Il denaro e l'economia riguardano come ognuno di noi vive. Ma non come ognuno di noi vive, solo nel senso del lavoro che svolge o del reddito di cui può disporre, ma anche in quest'altro senso: come ognuno di noi vive insieme agli altri, cioè anche nel senso della qualità dei rapporti umani in cui trascorre l'esistenza di ognuno, l'unica esistenza di ognuno.**

## **Spunti didattici**

- Riflessione sull'economia sostenibile
- 
- Economia, famiglia e bene comune
- Denaro, lavoro, diritti
- Creazione drammaturgica e scenica di una fiaba originale

#### MOTIVAZIONE DELLA GIURIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO EOLO AWARDS

Eolo Awards 2013 alla miglior drammaturgia di teatro ragazzi e giovani va a **Valentina Diana** per “La bicicletta rossa” della compagnia **Principio Attivo**, per la regia di **Giuseppe Semeraro**.

Utilizzando i ritmi e gli stilemi parossistici del cinema muto ma non solo, lo spettacolo strizza l'occhio a Eduardo, muovendosi però con le cadenze di una fiaba, e concedendo numerosi tributi al teatro di figura. Un coacervo di forme e rimandi stilistici tutti protesi a condurre per mano, emozionalmente, i piccoli spettatori, in una storia dai sapori antichi ma del tutto in sintonia con i momenti difficili che stiamo vivendo.

“La Bicicletta rossa” risulta infatti essere anche e soprattutto uno spettacolo in qualche modo politico, dove, sotto la crosta dell'incanto favolistico, pulsa l'indignazione per una società che non riesce a risanare le contraddizioni del mondo in cui viviamo.

#### MOTIVAZIONE DELLA GIURIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA MENZIONE SPECIALE:

La giuria di Festebà assegna la menzione speciale per l'anno 2012 a “**La bicicletta rossa**” della Compagnia Principio Attivo Teatro, per le seguenti motivazioni:

- lo spettacolo ha saputo toccare le diverse corde emotive delle differenti età, bambini, adolescenti e adulti, grazie alla scelta coraggiosa di una tematica sociale rivolta all'attualità;
- la voce fuori campo, armoniosa e rasserenante, ha ben accompagnato lo spettatore nel corso della storia;
- una messinscena che attraverso una molteplicità di tecniche ha suscitato nel pubblico variegata emozioni.